

14 FEBBRAIO 2010 5^{TA} DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

SANTE MESSE DELLA SETTIMANA

Lun 15	S. Giovita, m.	
19:30	-	
Mar 16	S. Giuliana	
19:30	-	
Mer 17	LE CENERI	
19:30	BRUNO BRUNDIA	Gianna e Giuseppe Carchidi
Gio 18	S. Teotonio	
19:30	-	
Ven 19	S. Corrado Confalonieri	
19:30	ELIO TITTARELLI	Moglie e figli
20:00	VIA CRUCIS	
Sab 20	S. Eleuterio	
19:30	LUISA ZANON (7 ann.)	Nipoti De Bernardi e fam.



DOMENICA 21 FEBBRAIO 2010 SS. MESSE RACCOMANDATE

9:00	ANGELO MICHELLI GIUSEPPE SOTTILE	Moglie, figli e fam. Moglie, figli e fam.
10:30	VITO DI LABIO CARMELA CARLUCCI	Angela Pace e fam. Figlio Alfredo e fam.
12:00	-	
13:00	Battesimo di Saccucci Luca, figlio di Saccucci Roberto e di McGarry Lindsey	



VITA PARROCCHIALE / PARISH LIFE

La colletta di Domenica scorsa è stata di / The collection from last Sunday totaled: \$1,170.00

Domenica 21 Febbraio abbiamo una 2^{da} colletta in favore delle Opere Diocesane e Missionarie

Next Sunday, February 21, we a 2nd collection for diocesan and missionary works.

LIBRO COMMEMORATIVO 25MO DELLA PARROCCHIA

Come già annunciato la settimana scorsa, avrei bisogno di foto di attività parrocchiali antecedenti e contemporanee la costruzione della Chiesa. Vi saranno ridate diligentemente indietro.

A completamento del libro c'è un'altra iniziativa: inserire la foto di ogni famiglia della Parrocchia nel suddetto libro. Sarà un modo scritto (fotografico) permanente della nostra partecipazione alla Parrocchia.

Chi non avesse tale foto, il Parroco è pronto per farla con la sua camera (macchina fotografica). Naturalmente con questa iniziativa non voglio costringere nessuno a partecipare. Quando abbiamo fatto il libretto per ricordare il decimo della Parrocchia, i parrocchiani hanno inserito auguri tipo business card. Ci sembrava più interessante rimpiazzare gli auguri con la foto della famiglia o del singolo/a. Il costo sarebbe di \$100.00 a foto.

Capiamo subito che bisogna far presto perché Maggio è alle porte. Grazie.

Quindi in definitiva il libro conterrebbe la storia della Parrocchia, come si è sviluppata e come è attualmente con tutte le modifiche e aggiunte alla costruzione originale della chiesa (sia scritto che foto). Più le foto delle famiglie della Parrocchia! Il tutto sarà di circa un centinaio di pagine a colori.

25th ANNIVERSARY COMMEMORATIVE BOOK OF THE PARISH

As I already announced last week, I am interested to obtain photos of previous and current parish activities and of the construction of the Church. of course, they will be diligently returned to you.

As for the commemorative book another initiative has been proposed: insert the photo of every family of the Parish in the aforementioned book. It will be a permanent (photographic) way of our participation in the Parish.

For those who may not have such photo, the Parish priest is ready to take it with his own camera. Naturally with this initiative I do not want to force anyone to participate. When we made the booklet to remember the tenth anniversary of the Parish, the parishioners inserted best wishes in a business card format. For this milestone it seemed more remarkable to substitute the best wishes with the family or single photo. The cost will be \$100.00 per photo.

We are aware that we must get started soon because May is around the corner. Thanks.

In any case the book would contain the history of the Parish, as it was developed and as it currently is with all the modifications and added construction to the original church (in written form or by photo). The photos of the Parish families will also be added to the complete book which will have approximately 100 color pages.

MESSAGGIO QUARESIMALE DELL'ARCIVESCOVO

“La parola e’ vicina.. sulle vostre labbra, nei vostri cuori”.

Carissimi fratelli e sorelle in Cristo, quaresima significa rinnovare la chiamata per la condanna del peccato e della risurrezione a nuova vita con Cristo come dai voti battesimali. Facciamo questo gesto accompagnando con la preghiera ed altri gesti di aiuto **“l’Eletto”**, che celebrerà il Sacramento dell’Iniziazione Cristiana alla vigilia della Pasqua. Il prefazio alla prima quaresima ben descrive lo stato di grazia che glorifica il Signore nella trasformazione personale: **“Si ricorda il grande evento che ci ha dato nuova vita in Cristo e comporta la perfetta somiglianza del tuo Figlio in noi.”**

Con l’avvicinarsi della quaresima i cristiani considerano come sviluppare la loro unione spirituale con Gesù’.

Certo abbiamo delle regole comuni. La chiesa ci chiede di digiunare il giorno delle Ceneri, che segna l’inizio del nostro pellegrinaggio con Cristo, ed ancora il Venerdì Santo in ringraziamento della morte di Cristo sulla Croce in segno di supremo amore per noi e per la remissione dei nostri peccati. Per ricordarci di questo, tutti i venerdì dell’anno sono giorni di astinenza (non si mangia carne) che i Cattolici possono sostituire con atti caritatevoli. Questa quaresima, io raccomanderei di nuovo il venerdì di astinenza in memoria della Passione del Signore.

Si incoraggia il fatto di fare **“fioretti”** – di nostra scelta – durante la quaresima. Quando ci si astiene dal cibo per nostra legittima scelta, si mettano da parte i piccoli risparmi a beneficio dei poveri.

La domenica della solidarietà – 21 marzo – i fedeli canadesi offrono le loro piccole privazioni per assistere i Paesi poveri del mondo attraverso **“Pace e Sviluppo”**, l’organizzazione caritatevole dei Vescovi Cattolici Canadesi.

Papa Benedetto XVI, nella sua enciclica **“Caritas in veritate” (amore della verità)** insegna che ognuno ha il diritto fondamentale alla vita. Dobbiamo ricordare sempre questo principio che e’ alla base degli sforzi per alleviare povertà e sofferenza. Con questa visione i Comitati speciali della Conferenza canadese dei Vescovi Cattolici intendono tutelare tutte le attività di Pace e Sviluppo.

DIGIUNO E ASTINENZA

La Chiesa prescrive il digiuno (un pasto completo e due piccoli pasti che uniti non raggiungono il pasto completo) ed astinenza dal consumo della carne il mercoledì’ delle Ceneri ed il Venerdì’ Santo. I Cattolici compresi fra i 18-59 anni sono obbligati al digiuno ed all’astinenza. Coloro che sono ammalati non sono tenuti ad osservare quest’obbligo; tutti, anche coloro che hanno superato i 59 anni possono continuare a digiunare ed astenersi.

Genitori ed educatori sono tenuti ad introdurre gradualmente i giovani a tale pratica di penitenza.

L’esempio degli adulti influenzerà grandemente la pratica di tale penitenza.

QUARESIMA 2010

Con Mercoledì delle Ceneri, 17 Febbraio, inizia la Quaresima periodo di **Digiuno, Preghiera e Carità** e ci ricorda il Mistero Pasquale di Cristo. Per 40 giorni, durante la Quaresima la famiglia cristiana ricorda il sacramento del Battesimo e il cammino quotidiano di conversione in Cristo che incontriamo nel suo trionfo nella potenza della Croce e Risurrezione La Parola e l’Eucaristia continuamente ci

Uno dei tradizionali atti di pietà’ della quaresima sono le buone confessioni. I nostri sacerdoti vogliono condividere con voi questa grazia **“nell’anno del Sacerdote”**, che richiama alla mente il ministero confessionale di San Jean-Marie Vianney, un grande guaritore di anime.

Infine raccomanderei la pratica del “Lectio divina” (Lettura sacra), la lettura di preghiere e la pratica della meditazione (alla fine di questa lettera vi sono alcuni punti sul come farlo). Le vostre preghiere si concentreranno sulle letture durante le Messe Quaresimali di ciascuna domenica o del giorno. La meditazione delle Scritture ci concede una ricca disciplina spirituale insieme ad una crescita personale.

La prima Domenica di Quaresima apprendiamo che Gesù era un profondo conoscitore della Bibbia. Lui citava i passaggi delle scritture per rinnegare il demonio e vincere la tentazione. Per vincere il tentatore, Gesù citò il Deuteronomio, un testo che doveva aver meditato molto spesso. Le Scritture possono, addirittura, darci forza.

Nel vincere la prima tentazione di cambiare le pietre in pane per il suo nutrimento, Gesù disse che **“non di solo pane vive l’uomo”**. Oltre a curare il sostentamento fisico quotidiano i discepoli si cibano della parola di Dio per il nutrimento spirituale.

Nella seconda lettura della Prima Domenica di Quaresima Paolo cita anche lui il Libro del Deuteronomio, esponendo il fatto che coloro che meditano sulle Scritture **“questa parola è molto vicina a te, è nella tua bocca e nel tuo cuore, perché tu la metta in pratica”**. (Deuteronomio 30.14-Romani 10.8).

Afferrare interiormente la Parola di Dio, perciò, aiuta i discepoli a sfidare la lotta al peccato ed ottenere la fedeltà alla vita divina.

I cristiani si identificano gradualmente con Gesù che vinse il peccato per noi. Le parabole di Gesù e dei suoi seguaci divengono una pratica quaresimale attraverso la preghiera delle scritture.

Buona Quaresima!

Fraternamente vostro in Cristo,

Terrence Prendergast, S.J., Arcivescovo di Ottawa

PROSSIMA DINNER-DANCE È PER IL 20 MARZO: FESTA DI S. GIUSEPPE (PAPÀ ITALIANO)

ARCHBISHOP'S LENTEN LETTER 2010

“The word is near ... On your lips, in your heart”

Dear brothers and sisters in Christ:

Lent is about each Christian's call to renew the death to sin and rising to newness of life with Christ that took place when he or she was baptized.

We do this as we accompany, in prayer and with other gestures of support the “**Elect**”, who will celebrate the Sacraments of Christian Initiation at the Easter Vigil.

The first Lenten preface describes well this season of grace, praising God for personal transformation: “As we recall the great events that gave us new life in Christ, you bring the image of your Son to perfection within us”.

As Lent approaches, Christians consider ways to develop their spiritual union with Jesus.

Of course, we do have some practices in common. The Church asks us to fast on Ash Wednesday, to mark the beginning of our pilgrimage with Christ, and again on Good Friday, in gratitude for Jesus' death on the Cross out of love for us and to take away our sins. To remind us of this, Fridays throughout the year are days of abstinence from meat, but Catholics may substitute special acts of charity or piety. This Lent, I recommend we make an effort to practice again abstinence from meat on Fridays in memory of the Lord's Passion.

We are encouraged to make sacrifices—of our own choosing—on the weekdays of Lent. When we cut back on food or other legitimate pleasures, we are encouraged to give the money saved to benefit the poor.

On Solidarity Sunday -March 21- the faithful in Canada make a sacrificial offering to assist the poor countries of the world through “**Development and Peace**”, the official charitable organization of the Canadian Catholic Bishops.

Pope Benedict XVI, in his encyclical “**Caritas in veritate**”, recalled that every person on earth has the fundamental right to life. We should always remember this and, whenever we good we do for the poor, this principle should underlie our efforts to alleviate poverty and suffering. Through its special oversight committee the Canadian Conference of Catholic Bishops

Ash Wednesday, February 17 opens our Lenten period of Fasting, prayer and Almsgiving and reminds us of the Paschal Mystery of Christ. For forty days in Lent the Christian family is reminded of the Sacrament of Baptism and daily walks the path of conversion in Christ whose triumph we encounter in the power of the Cross and Resurrection. The Word and the Eucharist continually from us as People of God and prepare us to glory in the

FAST AND ABSTINENCE

The Church prescribes fasting (only one full meal and two smaller meals which together are not greater than a full meal) and abstinence from meat on Ash Wednesday and Good Friday. Catholics aged 18-59 are bound to fast; those 14-59 to abstinence. Those who are ill are

intends that every activity of Development and Peace be informed by this vision.

A traditional act of Lenten piety is that of a making good confession. This is a grace that our priests wish to share with you in this “**Year of the Priest**”, which recalls the confessional ministry of St. Jean-Marie Vianney, a most extraordinary physician of souls.

Finally, I recommend to you the practice of Lectio divina, a process of prayerful reading and reflection (some pointers on how to do this accompany this letter). Your prayerful reading may focus on the Lenten Mass readings of each Sunday or of each day's Mass. Meditating on Scripture offers a rich spiritual discipline for personal growth.

On the First Sunday of Lent, we learn that Jesus was steeped in such knowledge of the Bible. He called on scripture passages to refute the devil and overcome temptation. To overcome the tempter, Jesus quoted from Deuteronomy, a text he must have contemplated often. Scripture can likewise strengthen us.

In resisting the first temptation to turn stones into bread for his nourishment, Jesus recalled that “**one does not live by bread alone**”. Besides attending to one's physical sustenance each day, disciples feed on God's Word for spiritual nourishment. In the second reading for the First Sunday, Paul also cites the Book of Deuteronomy, showing that for those who ground themselves in reflection of the Scriptures, “**the Word is very near you, on your lips and in your heart**”

(Deuteronomy 30.14-Romans 10.8). Grasping God's Word inwardly, then, helps disciples to meet the challenges in our struggle to be faithful to God's way.

The Christian gradually identifies with Jesus who won the victory over sin for us. The stories of Jesus and of his followers become one through various Lenten observances, including scriptural prayer.

Blessed Lent!

Fraternally yours in Christ, Terrence Prendergast, S.J.
Archbishop of Ottawa

LENT 2010

Easter mystery of joy, The Resurrection of the Lord. As a Parish, beyond the personal commitment, we will be committed to **fasting-penance** and not eat meat on **Ash Wednesday** and **every Friday during Lent**; for **charity** there will be a special collection (by using the small donation boxes) for “**Development & Peace**”; and for **prayer** by participating every Friday in the devotion of the **Stations of the Cross**.

freed from these obligations; all, even above the age of 59 may continue to fast and abstain.

Parents and educators are reminded of their duty to introduce children gradually to the understanding and practice of penance. Adult example will be the greatest influence in this matter.